

**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI TRA
L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA E IL SOGGETTO
EROGATORE DI PRESTAZIONI DI PSICHIATRIA SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE LA GINESTRA PER LE COMUNITA' PROTETTE AD ALTA
ASSISTENZA E MEDIA ASSISTENZA GESTITE IN PIEVE SAN GIACOMO**

Tra

l' AGENZIA di TUTELA della SALUTE della VAL PADANA (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Mantova, in via dei Toscani, 1 - C.F./P.I. 02481970206, nella persona del Direttore Generale Dott. Aldo Bellini, nato a Sarnico (BG) il 31.07.1961, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4669 del 23.12.2015

e

e LA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA, con sede in Cremona, via Bonomelli n. 81, codice fiscale 00992920199 nella persona del sig. Paolo Rossi, in qualità di legale rappresentante pro-tempore

PREMESSO che

- Con delibera ASL n. 708 del 29.12.2009 la struttura sanitaria psichiatrica Società' Cooperativa Sociale La Ginestra - comunità' protetta ad alta assistenza ubicata a Pieve San Giacomo via Mazzini n. 17/19 è stata accreditata per n. 10 p.l.;
- Con delibera ASL n. 709 del 29.12.2009 la struttura sanitaria psichiatrica Società' Cooperativa Sociale La Ginestra - comunità' protetta a media assistenza ubicata a Pieve San Giacomo via Mazzini n. 17/19 è stata accreditata per n. 10 p.l.;



- Con Decreto della Direzione Generale Sanità n. 3546 del 12/04/2010 la Società Cooperativa Sociale La Ginestra è stata riconosciuta quale unico soggetto gestore delle strutture sanitarie direttamente gestite come di seguito elencate:
 - La Ginestra – Comunità Protetta ad alta assistenza sita in Pieve San Giacomo (Cr) via Mazzini n. 17/19 per n.10 posti letto;
 - La Ginestra – Comunità Protetta a media assistenza sita in Pieve San Giacomo (Cr) via Mazzini n. 17/19 per n. 10 posti letto;
 secondo per l'assetto organizzativo allegato al presente atto;
- La struttura risulta iscritta al Registro delle Strutture Accreditate, istituito presso la Direzione Generale Sanità come ente unico al n. 1068.
- L'ente gestore mette a disposizione dell'ATS n. 20 posti accreditati.

Art. 1 -Assetto Organizzativo

Ai sensi del D.P.R. 14.01.1997 la Struttura eroga prestazioni terapeutico riabilitative e socio-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica, per il trattamento di situazioni di acuzie o di emergenza per le quali non risulti utile il ricovero ospedaliero, per fasi di assistenza protratta successive al ricovero ospedaliero, per l'attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi di medio-lungo periodo, comprese le funzioni riabilitative ospedaliere con il riconoscimento dei posti letto equivalenti. Ferme restando il rispetto dei requisiti inerenti la dotazione organica, così come definiti con DGR n. 38133/98, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare, in ogni giornata, il numero totale dei posti letto autorizzati, nel rispetto delle discipline di cui all'allegato assetto organizzativo (all. n. 1). La struttura si impegna a comunicare, con congruo anticipo, eventuali sospensioni di funzioni o attività sanitarie, oggetto



 2

del presente contratto.

Art. 2 -Requisiti autorizzativi e di accreditamento

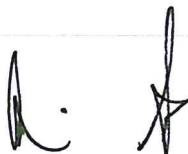
La struttura si impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento, previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Per ciò che attiene i requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica, la Struttura si impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni di cui al presente contratto con il personale del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo di cui all'elenco nominativo che, controfirmato dal legale rappresentante della struttura, viene allegato al presente contratto quale parte integrante (all. n. 2).

La struttura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'ATS ogni eventuale successiva modifica e autocertifica, al termine di ogni quadrimestre, il mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica determinati sulla base del reale utilizzo dei posti letto per disciplina verificatosi nel quadrimestre precedente. Tale certificazione sarà comunque oggetto di verifica da parte della ATS. L'ATS si riserva altresì il diritto di compiere, in ogni tempo e senza comunicazione preventiva, ispezioni e controlli inerenti il mantenimento da parte della Struttura dei requisiti autorizzativi e di accreditamento.

La procedura di controllo prevede l'accesso di funzionari della ATS presso la Struttura; al termine delle operazioni, viene redatto, in contraddittorio con il legale rappresentante della Struttura o suo delegato, il verbale di controllo.

L'accertamento del non possesso dei requisiti autorizzativi e/o di accreditamento comporta, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, la risoluzione del presente contratto, con contestuale comunicazione alla giunta Regionale per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Art. 3 - Sistema tariffario



Le prestazioni di cui all'art. 1, rese a favore dei cittadini residenti nel territorio della Regione Lombardia, sono remunerate in base alle tariffe stabilite da provvedimenti regionali per giornata di degenza.

Art. 4 - Budget

Annualmente l'ATS ed il soggetto gestore negoziano e formalizzano il budget sui volumi di prestazioni da erogare nel corso dell'esercizio sulla base delle regole di gestione del servizio socio sanitario regionale definite ogni anno dalla Regione.

Art. 5 -Modalità di registrazione e codifica delle prestazioni

La Struttura si impegna a rispettare le indicazioni regionali circa le modalità di compilazione della documentazione sanitaria.

La Struttura codifica le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella cartella clinica e/o in altra documentazione clinica e rispettando le indicazioni e le modalità di codifica fornite dal competente Servizio della Direzione Generale Salute. Nell'ambito delle verifiche delle prestazioni erogate e del mantenimento dei requisiti di accreditamento si applicheranno le norme di cui alla DGR 8501/2008 e alla DGR 9014/2009.

Art. 6 -Pagamenti

L'ATS si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni rese alla struttura nei tempi previsti dai provvedimenti regionali a far data dalla presentazione di regolare fattura e/o nota di addebito attestante le attività svolte nel trimestre di riferimento, sulla base dei dati validati e comunicati dalla Direzione Generale Salute anche con verifica da parte dell'ATS. Sulla fattura trimestrale dovrà essere apposta la dicitura "salvo errori ed omissioni".

La struttura emette fattura trimestrale relativa al riconoscimento economico delle giornate di degenza rendicontate dalla struttura. In ogni caso i corrispettivi

annuali non potranno superare il limite massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario regionale stabilito dalla Regione in attuazione della programmazione sanitaria.

E' fatta salva la facoltà dell'ATS di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali ai sensi dell'art. 2 o accertamenti di gravi violazioni della normativa vigente in materia sanitaria. L'avvenuto saldo trimestrale non pregiudica la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata nel periodo di competenza ai sensi dell'art. 4 del presente contratto, risultassero non dovute o dovute in parte.

Art. 7 -Modifica degli acconti


Le parti concordano, che l'acconto mensile non può essere inferiore al 75% ne superiore al 90% del fatturato finanziariamente riconosciuto nel corrispondente periodo dell'anno precedente, ovvero dell'ultimo trimestre validata dalla Direzione Generale Salute, salvo quanto definito dalle regole di sistema del servizio socio sanitario emanate annualmente dalla Regione.

Art. 8 -Sistema aziendale per il miglioramento della qualità

Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione. A tal fine si rende necessario lo sviluppo di un sistema aziendale di miglioramento della qualità che presidi le diverse variabili della qualità stessa. In particolare, la struttura si impegna a sviluppare il sistema di qualità aziendale secondo le direttive definite dalla Giunta Regionale in attuazione all'art. 15 della LR 33/2009, nonché le iniziative sotto indicate.

Percorsi di cura

Adeguamento costante dei protocolli diagnostici e terapeutici adottati presso



ciascuna unità operativa da depositare presso l'ATS.

Certificazione ISO 9000

La struttura assume tra i propri obiettivi la certificazione dei processi di produzione. I termini e le modalità attraverso cui la struttura dovrà adeguare la propria organizzazione aziendale alla normativa ISO 9000, così come stabilito all'art. 18 c. 5 della LR 33/2009 e declinati da provvedimenti regionali.

Appropriatezza dei ricoveri

Le parti si impegnano affinché sia il ricovero che la sua durata siano oggettivamente adeguati alle necessità diagnostico-terapeutiche e le dimissioni vengano preliminarmente comunicate ai competenti Servizi delle ASL, nonché al medico curante, nel caso in cui il paziente necessiti di assistenza domiciliare ad alto contenuto sanitario-assistenziale.

Tempi di attesa per prestazioni ambulatoriali

La struttura si impegna a ridurre i tempi di attesa per l'effettuazione delle prestazioni ambulatoriali, in base a quanto stabilito dalla DGR 38571 del 25/09/1998, dalla deliberazione IX/1775 del 24/05/2011 e dal piano attuativo per il governo dei tempi d'attesa elaborato annualmente dall'ATS, rispettando i tempi stabiliti nella tabella allegata in relazione alla tempistica operativa dichiarata.

Tutti i tempi di attesa devono essere oggetto di ampia diffusione predisponendo un adeguato piano di comunicazione rivolto all'interno agli operatori della struttura e all'esterno agli utenti.

La struttura si impegna, su richiesta del paziente, qualora non fosse rispettato il tempo di attesa dichiarato come obiettivo relativo alla prestazione, ad erogare la stessa in regime libero professionale entro il medesimo tempo, facendosi carico dell'intera tariffa, detratto l'eventuale ticket che risulta a carico del paziente.

Nel contempo l'ATS avvia azioni di integrazione con i medici di medicina generale orientate a rendere sempre più appropriato il ricorso alle prestazioni.

Art. 9 -Debito informativo

La Struttura si impegna ad adempiere con diligenza e costanza al proprio debito informativo nei confronti dell'ATS e della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, ai sensi dell'art. 21 della LR 33/2009, e secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa nazionale e regionale.

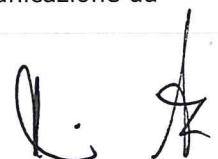
Art. 10 -Sanzioni

Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli artt.1453 e seguenti del Codice Civile. Le inadempienze di cui agli articoli precedenti saranno contestate formalmente alla Struttura che, entro il termine di 30 giorni, potrà far pervenire all'ASL le proprie controdeduzioni.

Art. 11 - Durata

Il presente contratto ha validità triennale a decorrere dal 01.06.2016. Il contratto viene redatto in duplice copia, uno per ciascun contraente; mentre copia su supporto informatico sarà inviata alla DG Welfare.

Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionale e regionali vigenti in materia. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato. In tali casi la struttura contraente ha facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da

 7

notificare all'ATS ed alla Direzione Generale Salute.

Art. 12 -Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione del presente contratto è competente il Foro di Cremona.

Art.13 - Codice Etico Comportamentale

La struttura conferma di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale adottato dall'ex Azienda Sanitaria Locale di Cremona, le cui competenze in questo ambito sono trasferite all'ATS della Val Padana.

La struttura approva il documento, e assume l'impegno di osservarne i contenuti, consapevole che in caso di violazione si procederà alla risoluzione del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Cremona, 26.05.2016

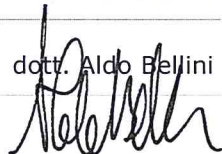
IL DIRETTORE GENERALE

COOP. SOC. LA GINESTRA

ATS VAL PADANA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

dott. Aldo Bellini



sig. Paolo Rossi



Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Struttura psichiatrica - La Ginestra Comunità Protetta a Media Assistenza

Dati relativi all'Ente

Codice Ente 00992920199
Ente SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Indirizzo VIA BONOMELLI 79/81 - 26100 - CREMONA (CR)
Telefono 0372456542
Fax
e-Mail GINESTRA.CR@TISCALINET.IT

Dati relativi alla Struttura

Codice Struttura 005802
Tipo Struttura Struttura psichiatrica
Tipo R.C.
Nome Struttura La Ginestra Comunità Protetta a Media Assistenza
Indirizzo VIA MAZZINI 17/19 - 26035 - PIEVE SAN GIACOMO (CR)
Telefono 0372838110
Fax 0372838110
e-Mail
ASL A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA
Autorizzata Accreditata Privata



Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Struttura psichiatrica - La Ginestra Comunità Protetta a Media Assistenza

U.O.: A_40 - Psichiatria - 1 -

Macroattività	Posti			edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut		accr	cont
CPM (Comunità protetta - media assistenza) - 1 -		10	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CPM La Ginestra Pieve San Giacomo

Totale posti letto

L.

Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Struttura psichiatrica - La Ginestra - Comunità Protetta ad Alta Assistenza

Dati relativi all'Ente

Codice Ente 00992920199
Ente SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Indirizzo VIA BONOMELLI 79/81 - 26100 - CREMONA (CR)
Telefono 0372456542
Fax
e-Mail GINESTRA.CR@TISCALINET.IT

Dati relativi alla Struttura

Codice Struttura 005801
Tipo Struttura Struttura psichiatrica
Tipo R.C.
Nome Struttura La Ginestra - Comunità Protetta ad Alta Assistenza
Indirizzo VIA MAZZINI 17/19 - 26035 - PIEVE SAN GIACOMO (CR)
Telefono 037265138
Fax 037265138
e-Mail
ASL A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA
Autorizzata Accreditata Privata

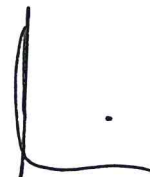


Regione Lombardia
Assetto organizzativo funzionale
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA
Struttura psichiatrica - La Ginestra - Comunità Protetta ad Alta Assistenza

U.O.: A_40 - Psichiatria - 1 -

Macroattività	Posti			edifici di riferimento		
	Letto	T/Culle	aut			
CPA (Comunità protetta - alta assistenza) - 1 -		10	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CPA La Ginestra Pieve San Giacomo

Totale posti letto



Dotazione organica 2016 struttura psichiatrica Pieve San Giacomo

<u>DOTAZIONE ORGANICA - CPM</u>						
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA PROFESSIONELE	TIPO DI RAPPORTO	N. ORE SETTIMAN.
BALLARINI	CINZIA	15/10/1985	PERITO AZIENDALE	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	38
BERNOCCHI	RICCARDO	13/05/1965	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	10
BRUNERI	MARIA TERESA	22/11/1954	LIC. MEDIA	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	20
CACCIATORI	MATTEO	09/09/1973	OSS	OSS	DIPENDENTE	15
CAPELLINI	ANNALISA	06/11/1974	OSS	OSS	DIPENDENTE	30
CASSANELLI	MARIA GRAZIA	08/07/1964	LICENZA MEDIA	OP. PULIZIE/CUCINA	DIPENDENTE	25
CORTESI	MONICA	26/07/1977	PERITO AZIEND.	COORDINATRICE	DIPENDENTE	20
COSTANTINO	GIUSEPPINA	24/03/1958	LIC. ELEMENTARE	OPERAT. CUCINA	DIPENDENTE	38
DI DOMENICO	CLAUDIO	07/05/1963	LAUREA SCIENZE BIOL.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	15
FARIO	MARCO	26/10/1978	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	PSICHIATRA	PRES. PROF.	4
FERRARI	LIDIA	04/10/1967	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	15
FERRARI	LORENZO	29/11/1979	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	PSICHIATRA	PRES. PROF.	2
GALIZZI	MARIA	14/06/1945	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	DIRETTORE SANITARIO	PRES. PROF.	4
MALFASI	LUIGI	30/11/1945	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	SOSTITUZ.
MAZZOLINI	GIANCARLO	21/02/1969	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	14
MBA PONDJOU	RODRIGUE	15/10/1972	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	10
MORENGHI	LETIZIA	17/02/1982	LICEO SOCIO - PEDAG.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	25
PANIZZA	MONICA	02/06/1982	LICEO SCIENT. TECNOL.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	34
QUATTRONE	CATERINA	26/12/1958	INF. PROF.	INF. PROF.	PRES. PROF.	SOSTITUZ.
TORRESANI	LORENZA	29/04/1977	EDUC. PROF.	EDUC. PROF.	DIPENDENTE	18

<u>DOTAZIONE ORGANICA - RESIDENZIALITA' LEGGERA</u>						
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA PROFESSIONELE	TIPO DI RAPPORTO	N. ORE SETTIMAN.
BRUNERI	MARIA TERESA	22/11/1954	LIC. MEDIA	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	5
CORTESI	MONICA	26/07/1977	PERITO AZIEND.	COORDINATRICE	DIPENDENTE	5
FERRARI	LIDIA	04/10/1967	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	5
MAZZOLINI	GIANCARLO	21/02/1969	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	4
PANIZZA	MONICA	02/06/1982	LICEO SCIENT. TECNOL.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	4
TORRESANI	LORENZA	29/04/1977	EDUC. PROF.	EDUC. PROF.	DIPENDENTE	5

DOTAZIONE ORGANICA - CPA

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	QUALIFICA PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO	N. ORE SETTIMAN.
BERNOCCHI	RICCARDO	13/05/1965	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	28
CACCIATORI	MATTEO	09/09/1973	OSS	OSS	DIPENDENTE	15
CORTESI	MONICA	26/07/1977	PERITO AZIEND.	COORDINATRICE	DIPENDENTE	13
DI DOMENICO	CLAUDIO	07/05/1963	LAUREA SCIENZE BIOL.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	15
FARIO	MARCO	26/10/1978	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	PSICHIATRA	PRES. PROF.	4
FERRARI	LIDIA	04/10/1967	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	10
FERRARI	LORENZO	29/11/1979	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	PSICHIATRA	PRES. PROF.	2
GALIZZI	MARIA	14/06/1945	LAUREA MEDICINA/PSICHIATRIA	DIRETTORE SANITARIO	PRES. PROF.	6
GOBBI	ANTONELLA	19/12/1958	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	38
LUCINI	UGO	11/06/1965	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	38
MALFASI	LUIGI	30/11/1945	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	8
MAZZOLINI	GIANCARLO	21/02/1969	EDUC. PROF.	EDUCAT. PROF.	DIPENDENTE	20
MBA PONDJOU	RODRIGUE	15/10/1972	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	28
MORENGHI	LETIZIA	17/02/1982	LICEO SOCIO - PEDAG.	OP. ASSIST. BASE	DIPENDENTE	12
PARACCHINI	ORNELLA	01/09/1956	LIC. MEDIA	OP. PULIZIE/CUCINA	DIPENDENTE	30
POLGATTI	ELEONORA	29/07/1966	A.S.A.	OP. ADDETTO ASS. BASE	DIPENDENTE	20
QUATTRONE	CATERINA	26/12/1958	INF. PROF.	INF. PROF.	PRES. PROF.	SOSTITUZ.
SCALINI	NADIA	01/03/1979	LICENZA MEDIA	OP. ADDETTA CUCINA/PULIZIE	DIPENDENTE	38
STAGNATI	ETTORE	25/11/1965	INF. PROF.	INF. PROF.	DIPENDENTE	25
STORTI	GIAMPIETRO	27/11/1971	ISEF	COORDINATORE	DIPENDENTE	25
TORRESANI	LORENZA	29/04/1977	EDUC. PROF.	EDUC. PROF.	DIPENDENTE	15

Società Cooperativa Sociale
LA GINESTRA
 Sede Sociale: Via Bonomelli, 81
 26100 CREMONA
 Partita IVA 00992920199

L.